GAZZETTA UFFICIALE
DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1892 — **ROMA** — LUNEDI 8 AGOSTO — NUM. 185

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE NON UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Relazione a S. M. il Re, *del Ministro della Guerra, nell'udienza dell'11 luglio 1892, sul decreto che stabilisce i quadri di ufficiali di cavalleria nella milizia territoriale.*

SIRE!

Con la relazione 7 scorso aprile, che qui si unisce, lo scrivente aveva l'onore di rappresentare a V. M. la convenienza di formare quadri di ufficiali di cavalleria nella milizia territoriale.

La M. V. si degnava di apporre l'Augusta firma sul relativo decreto, il quale però non venne ammesso a registrazione alla Corte dei conti, perchè in esso non era esplicitamente detto che la disposizione contenuta nel decreto stesso verrebbe sancita in apposito articolo di legge, quando si dovessero portare modificazioni all'attuale legge d'ordinamento del R. Esercito.

Sussistendo sempre le ragioni già espresse nella succitata relazione, ed essendo ora temporaneamente chiuso il Parlamento, lo scrivente ha l'onore di ripresentare a V. M. il decreto relativo ai quadri di ufficiali di cavalleria nella milizia territoriale, nel quale, in omaggio alle osservazioni fatte dalla Corte dei conti, fu introdotto un articolo con cui è stabilito che dovrà essere convertito in legge, e prega V. M. di volerlo munire dell'Augusta Sua firma, ove questa proposta sia per incontrare la Sovrana approvazione.

Il Ministro
PELLOUX.

Il Numero **378** *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la legge 29 giugno 1882 n. 830 (serie 3ª), sul reclutamento degli ufficiali di complemento, di milizia territoriale e di riserva;

Vista la legge sull'ordinamento del R. Esercito e dei servizi dipendenti dall'Amministrazione della guerra, testo unico, approvato con R. decreto 14 luglio 1887, modificata dalle leggi 24 giugno 1888 n. 5475, e 18 febbraio 1892 num. 47;

Visto il Nostro decreto 8 aprile 1888, che determina le norme per la nomina e l'avanzamento degli ufficiali di milizia territoriale;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari della Guerra;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Sono stabiliti quadri di ufficiali dell'arma di cavalleria nella milizia territoriale.

Art. 2.

Apposite norme, d'ordine Nostro, firmate dal Ministro della Guerra, provvederanno per la costituzione dei quadri degli ufficiali di cavalleria nella milizia territoriale, e per il loro impiego.

Art. 3.

Il presente decreto sarà convertito in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 11 luglio 1892.

UMBERTO.

PELLOUX.

Visto, *Il Guardasigilli*: BONACCI.

Il Numero **370** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'articolo 3 della legge consolare 28 gennaio 1866 n. 2804, e l'articolo 1° del relativo regolamento, approvato con R. decreto 7 giugno 1866 n. 2996;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Nostro consolato in Tours è soppresso.

Art. 2.

La circoscrizione territoriale del Nostro Consolato a Lione è estesa ai dipartimenti di Indre, Cher e Nièvre, e quella del Nostro consolato in Parigi è estesa ai dipartimenti di Loiret, Indre et Loire, Loire et Cher, Sarthe e Yonne.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 16 luglio 1892.

UMBERTO

B. BRIN.

Visto, *Il Guardasigilli*: BONACCI.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero della Guerra:*

ESERCITO PERMANENTE.

Stato maggiore generale.

Con R. decreto del 25 luglio 1892:

Quaglia cav. Nicola, tenente generale direttore generale d'artiglieria e genio, esonerato da tale carica e nominato comandante dell'accademia militare.

Accusani di Retorto barone Giuseppe, id. comandante dell'accademia militare esonerato da tale comando e nominato comandante della divisione militare di Milano.

Castelli cav. Emilio, id. comandante della divisione militare di Chieti, collocato in disponibilità a datare dal 16 agosto 1892.

Ricagni cav. Felice, maggiore generale comandante della brigata Savona, esonerato da tale comando e nominato comandante della divisione militare di Chieti a datare dal 16 agosto 1892.

Rey cav. Felice, colonnello comandante del 33 fanteria, id. id. ed incaricato delle funzioni di direttore generale di fanteria e cavalleria.

Ellena cav. Giuseppe, id. comandante del 7 artiglieria, id. id. ed incaricato delle funzioni di direttore generale d'artiglieria e genio.

De Renzis cav. Michele, id. direttore capo della divisione cavalleria, esonerato da tale carica ed incaricato del comando della 9ª brigata di cavalleria.

Arma dei carabinieri reali.

Con R. decreto del 23 luglio 1892:

Grossardi cav. Gian Carlo, tenente colonnello segretario al comando generale dell'arma, nominato comandante la legione di Roma cogli assegni di colonnello dell'arma stessa.

Pellabruni cav. Alfredo, capitano legione Roma, promosso maggiore e destinato alla divisione di Lecce, legione Bari.

Spegazzini Giovanni, tenente id. Ancona, id. capitano, id. alla compagnia Brescia interna id. Milano.

Carresi Vittorio, id. id. Roma, id. id. id. legione Allievi.

Rossi cav. Domenico, id. a disposizione id. Roma, id. id. id. alla compagnia di Alessandria, legione Torino.

Vallini Pietro, sottotenente legione Ancona, id. tenente id. alla tenenza di Corleone id. Palermo.

Bracciforti Benvenuto, tenente 68 fanteria, trasferito nell'arma dal 16 agosto 1892 e destinato legione Allievi.

Martinelli Cesare, sottotenente legione Allievi, promosso tenente e destinato alla tenenza di Legnago, legione Verona.

Mazzucchi Alfonso, maresciallo d'alloggio, id. sottotenente id. sezione di Pennabilli id. Ancona.

Carugno Mattia, id. id., id. id. id. legione Allievi.

Giannini Pietro, id. id. id. id. id, id. id.

Alessandrini Valentino, tenente legione Roma, collocato in posizione ausiliaria per sua domanda dal 16 agosto 1892.

Arma di fanteria.

Con R. decreto del 23 luglio 1892:

Viale cav. Giuseppe, tenente colonnello 46 fanteria, collocato in posizione ausiliaria, per sua domanda, dal 16 agosto 1892.

Carutti cav. Carlo, maggiore distretto Castrovillari, collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio e per età, dal 1° agosto 1892 ed inscritto nella riserva.

Dell'Oro Giuseppe, capitano 93 fanteria, collocato in posizione ausiliaria, per sua domanda, dal 16 agosto 1892.

Ferrara Vincenzo, tenente 20 id. collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Con R. decreto del 25 luglio 1892:

Cirello cav. Guglielmo, capitano 87 fanteria, collocato a riposo per anzianità di servizio e per età, dal 1° agosto 1892 ed inscritto nella riserva.

Mendia Roberto, id. 8 id. collocato in posizione ausiliaria, per sua domanda, dal 16 agosto 1892.

Mariani Alfonso, tenente in aspettativa ad Arpino (Frosinone), dispensato, per sua domanda, dal servizio effettivo, inscritto tra gli ufficiali di complemento della milizia mobile (distretto Frosinone) ed assegnato alla milizia mobile (distretto Frosinone)

Arganini Giuseppe, sottotenente id. a Calcinaia (Livorno) richiamato in servizio al 94 fanteria.

Rossi Gennaro, id. id. per sospensione dall'impiego a Caserta, id. id. 73 id.

Ponzoni Angelo, id. 7 fanteria, collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego.

Arma di cavalleria.

Con R. decreto del 23 luglio 1892:

Tellaroli Luigi, capitano applicato di stato maggiore, divisione militare Brescia, collocato in posizione ausiliaria, per sua domanda, dal 16 agosto 1892.

Lovatelli Giuseppe, tenente reggimento Caserta, collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego.

Con R. decreto del 25 luglio 1892:

De Vito Piscicelli di Collesano Gioacchino, tenente reggimento Umberto, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Arma d'artiglieria.

Con R. decreto del 25 luglio 1892:

Grixoni Matteo, capitano 16 artiglieria, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Arma del genio.

Con R. decreto del 25 luglio 1892:

Orlandini cav. Attalo, tenente colonnello direzione genio Genova, collocato in posizione ausiliaria, per sua domanda, dal 16 agosto 1892.

Corpo contabile militare.

Con R. decreto del 23 luglio 1892:

Gorga Luigi, capitano contabile reggimento cavalleria Firenze, collocato in posizione ausiliaria, per sua domanda, dal 16 agosto 1892.

Con R. decreto del 25 luglio 1892:

Gallinelli cav. Angelo, capitano contabile 27 artiglieria, collocato in posizione ausiliaria, per sua domanda, dal 16 agosto 1892.

Lucia Pelle Vincenzo, sottotenente contabile distretto Pesaro, dispensato, per sua domanda, dal servizio effettivo ed inscritto fra gli ufficiali contabili di complemento dell'esercito permanente (distretto Caserta).

Ufficiali in posizione di servizio ausiliario.

Con R. decreto del 19 luglio 1892:

S. E. Durando cav. Giacomo, tenente generale, collocato a riposo per anzianità di servizio e per età dal 1° agosto 1892, e dispensato da ogni servizio eventuale, pur conservando l'onore dell'uniforme.

Con R. decreto del 23 luglio 1892:

Delfino cav. Ettore, colonnello di fanteria, collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio e per età dal 1° agosto 1892, inscritto nella riserva.

Mondino cav. Giuseppe, tenente colonnello id., id. id. id.

Terzi cav. Celestino, id. id., id. id. id.

Carlucci Cito, capitano id, id. id. id., col grado di maggiore.

Fenocchio Teodoro, id. id., id. id. id., id.

Silva Andrea, id. id., id. id. id., id.

Vago Cesare, id. id., id. id. id., id.

Zampoli Licurgo, id. id., id. id. id.

Boidi Giovanni, id id, id. id. id.

Marenghi Giacomo, id. id., id. id. id.

Barberis Prospero, tenente id, id. id. id, col grado di capitano.

Cojana cav. Raffaele, maggiore di cavalleria, id. id. id., col grado di tenente colonnello.

Maffoni cav. Battista, id. id., id. id. id., id.

Fresia di Castino Luigi, capitano id., id. id. id. col grado di maggiore.

Minossi Paolo, id. carabinieri reali, id id. id., id.

Lendy cav. Maurizio, id. id, id. id. id.

Giordanengo Giovanni, tenente id., id. id. id.

Capelli Luigi, capitano del genio (treno), collocato a riposo a sua domanda per anzianità di servizio e per età dal 1° agosto 1892, inscritto nella riserva.

Re Ferdinando, id. commissario, id. id. id., col grado di maggiore commissario.

Miranda cav. Raffaele, id. contabile, id. id. id, col grado di maggiore contabile.

Morandi cav. Francesco, id. id., id. id. id, id.

Rombadi cav. Giuseppe, id. id., id. id. id., id.

Soccorsi Giuseppe, id. id., id. id. id., id.

Celesia Giovanni, id. id., id. id. id., id.

Beux Daniele, id. id., id. id. id., id.

Garrone cav. Giuseppe, id. id., id. id. id.

Cimaschi Carlo, id. id., id. id. id.

Batini Vittorio, id. id., id. id. id.

Zanini Venanzio, id. id., id. id. id.

Amprimo Vittorio, id. id., id. id. id.

Fusco Roberto, id. id., id. id. id.

Filippi Carlo, tenente id, id. id. id., col grado di capitano contabile.

Con R. decreto del 25 luglio 1892:

Ulbrich cav. Giuseppe, colonnello di fanteria, collocato a riposo a sua domanda, per anzianità di servizio, dal 1° agosto 1892, inscritto nella riserva, col grado di maggiore generale.

Vagnozzi cav. Carlo, tenente colonnello id., id. id. id.

Pontiroli cav. Arrigo, maggiore id., id. id. id.

Vaccari cav. Antonio, capitano id., id. id. id., col grado di maggiore.

Mozzoni cav. Norberto, id. id, id. id. id., id.

Castelli Effisio, id. id, id. id. id, id.

Stefanelli Riccardo, id. id., id. id. id, id.

Leo Francesco, id. id., id. id id., id.

Molina Stefano, id id, id. id. id, id.

Mendia Edoardo, id. id., id. id. id.

Sciti Paride, id. id., id. id. id.

Respi Ferdinando, id. id., id. id. id.

Boccacci Leopoldo, id. id., id. id. id.

De Labar Raffele, id. id, id. id. id.

Cavalli cav. Francesco, colonnello cavalleria, collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio dal 1° agosto 1892, inscritto nella riserva, col grado di maggiore generale.

Bertone Luigi, capitano id., id. id. id., col grado di maggiore.

Fassina Pietro, id. id., id. id. id, id

Vizzardelli cav. Luigi, maggiore carabinieri reali, id. id. id, col grado di tenente colonnello.

Migliavacca cav. Carlo, tenente id., id. id. id.

Polidoro Leopoldo, id. id., id. id. id.

De Quattro Angelo, sottotenente id., id. id. id., col grado di tenente.

Saller Carlo, capitano genio, id. id. id., col grado di maggiore.

Longis Giovanni, id. id. (treno), id. id. id., id.

Arduino Giorgio, tenente id. (id.), id. id. id.

Bernacchi cav. Daniele, tenente colonnello veterinario, id. id. id.

Ferrero Giuseppe, capitano commissario, id. id. id., col grado di maggiore commissario.

Rocca cav. Pietro, tenente colonnello contabile, id. id. id.

Gaminara cav. Natale, maggiore id, id. id. id., col grado di tenente colonnello nell'arma di fanteria.

Bertolino Gaio Ottavio, capitano id., id. id id., col grado di maggiore contabile.

Vacchino Francesco, id. id., id. id. id., id.

Viola Salvatore, id. id., id. id. id.

Parini Giovanni, id. id, id. id. id.

Augero Antonio, id. id., id. id. id.

Faletto Pietro, tenente id, id, id. id, col grado di capitano contabile.

Amendola Nicola, id. id., id. id. id., id.

Pepè cav. Achille, tenente colonnello medico, collocato a riposo per anzianità di servizio e per età, dal 1° agosto 1892 ed inscritto nella riserva.

Rippa cav. Giovanni, maggiore id., id. id. id.

Ricca Antonio, capitano id., id. id. id.

Thuris Luigi, id. id., id. id. id.

Ferrara Celestino, id. id, id. id. id.

Campobasso Giovanni Batt., id. id., id. id. id.

Cannas Effisio, id. id., id. id. id.

Ufficiali di complemento dell'esercito permanente.

Con R. decreto del 23 luglio 1892:

I seguenti sottotenenti medici di complemento dell'esercito permanente sono considerati come dimissionari dal grado a termini dell'articolo 3 del R. decreto 12 novembre 1891.

Musacchio Giacomino, distretto Cosenza, nato nel 1860.

Vairo-Zattara Giuseppe, id. Roma, nato nel 1860.

Paolucci Aurelio, id. Napoli, nato nel 1860.

Accetta Michele, id. Campagna, nato nel 1862.

Perilli Domenico, id. Ancona, nato nel 1864.

Menzione Eugenio, id. Napoli, nato nel 1865.

I sottoindicati ufficiali di complemento sono ascritti in tale qualità alla milizia mobile (art. 6 legge 29 giugno 1882 n. 830).

Corpo di Commissariato militare.

Boni Guglielmo, tenente commissario distretto Brescia.
De Sciora Alfredo, id. id. Roma.
Del Corso cav. Giov. Battista, id. id. Livorno.
Lospinoso Donato, id. id. Bari.
Orlando Vittorio Emanuele, sottotenente commissario distretto Palermo.
Frasca Arcangelo, id. id. Bari.
Desantis Potito, id. id. Barletta.
Malagoli Ettore, id. id. Reggio Emilia.

Corpo contabile militare.

Masini Luigi, tenente contabile distretto Firenze.
Borgiotti Giuseppe, sottotenente contabile id. Siena.
Cattorini Enrico, id. id. Milano.
Fatatis Francesco, id. id. Torino.
Fusco Vincenzo, id. id. Alessandria.
Gugliuzzo Angelo, id. id. Milano.
Mottinelli Giacomo, id. id. Milano.
Massarelli Camillo, id. id. Orvieto.
Manzani Ezio, id. id. Torino.
Vettori Jacopo, id. id. Livorno.
David Francesco, id. id. Trapani.
Romanelli Luigi, id. id. Potenza.
Renier Lorenzo, id. id. Padova.
Lugli Luigi, id. id. Roma.

Con R. decreto del 25 luglio 1892:

Caput Arturo, sottotenente complemento fanteria, distretto Torino, trasferito col suo grado ed anzianità nell'arma del genio ed assegnato al 2 genio, continuando ad essere effettivo al distretto di Torino.
Artusio Francesco, id. artiglieria distretto Napoli, revocata e considerata come non avvenuta la sua nomina a sottotenente.
Altavilla Eduardo, id. id. id. Caserta, nato nel 1868, accettata la dimissione dal grado.
Porciani Umberto, id. id. (treno) id. Roma, nato nel 1871, id.
Aliberti Angiolo, id bersaglieri id. Alessandria, nato nel 1867, id.

I seguenti ufficiali di complemento sono ascritti in tale qualità alla milizia mobile (articolo 6, legge 29 giugno 1882 n. 830).

Arma d'artiglieria.

Consolo Vittorio, tenente distretto Roma.
Boursier Odoardo, id. id. Napoli.
Oliva Letterio, id. id. Napoli.
Fasano Vincenzo, id. id. Lecce.
Lo Presti Antonino, id. id. Messina.
Mandoli Castruccio, id. id. Salerno.
Reggiani Vittorio, sottotenente id. Cremona.
De Falco Felice, id. (treno) id. Nola.
Sollimene Giustino, id. id. Torino.
Lafaite Lodovico, id. (treno) id. Spoleto.
Buttiglione Vito, id. id. Taranto.

Arma del genio.

Mazier Vittorio, tenente distretto Venezia.
Bonaduce Gioacchino, id. id. Barletta.
Cottrau Paolo, id. id. Napoli.
Bosco Francesco, id. id. Foggia.
Cumani Guglielmo, id. id. Catania.
Gorrieri Domenico, id. id. Bologna.
Sorbilli Ismaele, id. id. Roma.
Gariboldi Ernesto, id. id. Pavia.
Castagna Luigi, id. id. Venezia.
Marzocchi Antonio, sottotenente id. Firenze.
Innocenti Esdro, id. id. Spoleto.
De Lutti Alessandro, id. id. Verona.
Fabris-Abdelhader Vittorio, id. id. Avellino.
Lelli Giuseppe, id. id. Firenze.
Vista Giuseppe, id. id. Barletta.
Metelli Giovanni, id. id. Alessandria.

I sottoindicati sergenti sono nominati sottotenenti di complemento arma di fanteria (articolo 1°, lettera *d*, legge 29 giugno 1882 n. 830) con riserva d'anzianità.

Essi sono effettivi al distretto di residenza.

Nei cambi di guarnigione, detti ufficiali passeranno a compiere il loro servizio dal reggimento in cui trovansi a quello che lo sostituisce.

Dovranno presentarsi alla sede del reggimento loro fissato per prestare servizio, nei limiti di tempo indicati al § 294 dell'istruzione complementare al regolamento sul reclutamento, con l'obbligo di ultimare la propria ferma di leva.

Ottino Leopoldo, 61 fanteria, distretto di residenza Torino, assegnato al reggimento per mobilitazione fant. D. Torino, assegnato al reggimento pel servizio prescritto fant. D. Torino.
Pantano Giuseppe, 31 id., id. Palermo, id. id. Reggio Calabria, id. id. Caltanissetta.
Panepinto Onofrio, 31 id., id. Palermo, id. id. B. Livorno, id. id. B. Livorno.
Caronna Stefano, 32 id., id. Trapani, id. id. Monteleone, id. id. Trapani.
Vierucci Giuseppe, 2 granatieri, id. Arezzo 1° granatieri, id, 1° granatieri.
Del Duca Gaetano, 1° fanteria, id. Campagna; id. fant. A. Napoli, id fant. C. Napoli.
Maccarrone Francesco, 1° granatieri, id. Catania, id. 2 granatieri, id. 2 granatieri.
Staiano Raffaele, 24 fanteria, id. Napoli, id. fant. B. Napoli. id. fant. C. Napoli.
Presti Gaetano, 67 id., id. Messina, id. id. Spezia, id. id. B. Messina.
Wanderlingh Ulderico, 24 id., id. Napoli, id. id. D. Napoli, id. id. C. Napoli.
Monterisi Donato, 2 id., id. Napoli, id. id. B. Napoli, id. id. C. Napoli.
Sgrò Vito, 70 id., id. Catania, id. id. Pistoia, id. id. A. Messina.
Calogero Enrico, 70 id., id. Siracusa, id. id. D. Napoli, id. id. D. Napoli.
Sabetti Giuseppe, 78 id., id. Foggia, id. id. Siena, id. id. A. Bari.
Mazzeo Guglielmo, 8 id., id. Lecce, id. id. A. Bari, id. id. A. Bari.
Perricone Michele, 11 id., id. Siracusa, id. id. Pisa, id. id. Girgenti.
Candiloro Vincenzo, 12 id., id. Girgenti, id. id. Fano, id. id. Catania.
Radice Gaetano, 69 id., id Catania, id. id. A. Bologna, id. id. A. Bologna.
Simonetti Giovanni, 71 id., id. Torino, id. id. A. Torino, id. id. A. Torino.
Antonelli Evandro, 15 id., id. Forlì, id. id. D. Roma, id. id. D. Roma.
Deminicis Ermenegildo, 71 fant., id. Ascoli Piceno, id. fant. B. Ancona, id. fant. B. Ancona.
Patrese Pietro, furiere maggiore distretto Venezia, nominato sottotenente di complemento (articolo 1°, lettera *c*, legge 29 giugno 1882, n. 830), dal 20 giugno 1892, assegnato effettivo al distretto di Venezia, destinato alla milizia mobile del distretto di Venezia, e lasciato in congedo illimitato.

I sottoindicati sergenti sono nominati sottotenenti di complemento (articolo 1°, lettera *d*, legge 29 giugno 1882 n. 830), con riserva di anzianità, destinati effettivi al distretto di residenza rispettivo ed assegnati al reggimento per ognuno indicato.

Arma d'artiglieria.

Viganò Giuseppe, 23 artiglieria, distretto di residenza Milano, regg. 17 artiglieria (treno).
Biondi Giovanni, 22 id., id. Catania, id. 13 id. (id.).
Cesarini Felice, 24 id., id. Perugia, id. reggimento artiglieria a cavallo (id.).
Pierangeli Umberto, 13 id., id. Roma, id. 24 artigl. (treno).
Maioni Giulio, 19 id., id. Perugia, id. 1° id. (id.).
Federici Giuseppe, 2 id, id. Ferrara, id. 3 id. (id.).
Cosimati Oreste, 14 id., id. Aquila, id. 18 id. (id.).
Dinale Ottavio, 8 id., id. Padova. id. 2 id. (id.).

Arma del genio.

Rosmi Arnaldo, 1° genio, id. Como, id. 3 genio (treno).
Venesio Camillo, 1° id., id. Casale, id. 4 id. (id.).
Valzorio Paolo, 2 id., id. Brescia, id. 1° id.
Narduzzi Oreste, 2 id., id. Roma, id. 1° id.
Chiavarino Ettore, 1° id, id. Mondovì, id. 2 id. (treno).

Arma d'artiglieria.

Costabile Antonio, 5 artiglieria, Salerno, 21 artiglieria.
Di Tullio Giovanni, 10 id., Campobasso, 9 id. (treno).
Vanderlingh Giuseppe, furiere maggiore distretto Napoli, nominato sottotenente contabile di complemento (art. 1, lettera c), legge 29 giugno 1892 n. 830), ed assegnato effettivo al distretto di Salerno, rimanendo in congedo illimitato.

MINISTERO DELLA MARINA

Circolare *ai signori capitani di porto sulle delimitazioni delle acque italiane e di quelle francesi nella baia di Mentone per gli effetti della pesca.*

Allo scopo di evitare che i pescatori italiani e francesi, i quali esercitano la loro industria nella baia di Mentone eccedano involontariamente i limiti delle rispettive acque territoriali, i Governi dei due paesi hanno di comune accordo stabilito la linea destinata ad indicare il limite assegnato nelle acque italiane e nelle francesi ai pescatori dei rispettivi paesi, ed una Commissione mista ha posto due appositi segnali a terra, il cui allineamento dà norma sicura ai pescatori per riconoscere dal mare il limite sopra accennato.

Uno di essi è collocato sul territorio italiano, presso la foce del ruscello S. Luigi a pochi metri dalla sponda sinistra e dalla spiaggia del mare, addossato contro lo spigolo sud-ovest di una casetta, ed è costituito da un pilastro in muratura di metri 2,65 di altezza, m. 3,55 di larghezza e m. 1 di spessore: sopra questo pilastro è inalzato, ad un'altezza di 2 m., un triangolo in ferro, a striscie vuote e piane, col verticale in alto e la base orizzontale, il quale ha tre metri di altezza sopra 2,50 di base. Il tutto dipinto di bianco. Il piano del triangolo è perpendicolare al piano dell'allineamento.

L'altro segno speciale è collocato sul territorio francese, presso il posto di dogana al ponte San Luigi, ad una distanza orizzontale dal primo di m. 176 64 e si rileva da questo per n. 6° 4' 38" ovest, ad una altezza di circa 59 metri sopra il pilastro dell'altro segnale. Esso è costituito da una cerniera di ferro a rami uguali, di 90 mm. di spessore, fissata in posizione verticale, lo spigolo rivolto verso l'est contro la faccia sud del parapetto sud del porto S. Luigi, a 80 centimetri dall'estremità ovest di questo parapetto, sul quale si innalza di metri 1,50.

L'allineamento, che determina le zone di pesca, è costituito dal piano verticale passante per lo spigolo di questa cerniera e il vertice del triangolo del primo segnale sopra indicato.

Per rendere questo allineamento visibile dal largo, è stato dipinto sopra una parete rocciosa verticale, un po' obliqua al piano dell'allineamento ed alquanto indietro, un triangolo, che visto da un osservatore collocato alla superficie del mare sull'allineamento ed alla distanza di un miglio marino apparisce come un triangolo equilatero, di 4 metri di lato, col vertice in basso e la base superiore orizzontale. Questo triangolo è dipinto di bianco e contornato da una zona nera di 50 cm. di larghezza: il vertice inferiore è situato nel piano dell'allineamento.

Onde, per trovarsi sulla linea di delimitazione delle zone di pesca, bisogna mettere sulla stessa verticale il vertice del segnale collocato sul territorio italiano col vertice inferiore del triangolo dipinto presso il ponte S. Luigi.

Giusta l'accordo stipulato fra i due governi è vietato ai pescatori francesi di esercitare in qualunque modo la industria dentro i limiti italiani, ed ai pescatori italiani al di dentro dei limiti francesi.

Le barche da pesca dell'uno e dell'altro paese, che si recano a pescare in prossimità della linea di separazione delle due zone, devono portare delle indicazioni; norme, numeri o lettere che permettano di riconoscerle esteriormente.

Quando le barche pescherecce di uno dei due paesi saranno portate al di là della linea stabilita o da venti o da correnti o da un' altra causa qualunque indipendente dalla volontà del capo-barca e dell'equipaggio, o che avranno violato il limite per riguadagnare il loro posto di pesca, i capi barca saranno obbligati ad innalzare senza indugio la bandiera nazionale e di mantenerla alzata per tutto il tempo in cui resteranno al di dentro della linea di limite.

I contravventori francesi sorpresi nelle acque italiane saranno passibili delle penalità stabilite dalle leggi italiane, ed i contravventori italiani sorpresi nelle acque francesi saranno passibili delle penalità previste dalla legge 1° marzo 1888, intesa a vietare agli stranieri lo esercizio della pesca nelle acque della Francia e dell'Algeria.

I signori capitani di porto avranno cura di rendere informati di quanto precede i pescatori dei loro compartimenti, che si recano a pescare presso il confine francese, e li richiameranno all'esatta osservanza delle disposizioni contenute nell' art. 12 del regolamento sulla pesca, relativamente ai distintivi delle barche da pesca, avvertendoli che per obbligo reciproco convenuto nell'accordo di cui sopra, tali distintivi furono notificati al Governo francese, e che la mancanza dei medesimi potrebbe dar luogo a contravvenzioni anche da parte delle autorità francesi.

Il sottoscritto si riserva poi, non appena gli perverranno le comunicazioni, di recare a conoscenza dei sig. capitani di porto i distintivi regolamentari delle barche da pesca francesi

Il Ministro
F. S. DE S. BON.

BOLLETTINO SETTIMANALE N. 31

delle malattie contagiose epizootiche del Regno d'Italia
fino al dì 6 di agosto 1892

Regione I. — Piemonte.

Novara — Carbonchio: 2 bovini morti, a Muzzano e Trino.

Regione II. — Lombardia.

Sondrio — Febbre aftosa: 1 a Morbegno.
Milano — Id. id.: 4, in una stalla a Lodi Vecchio.
Affezione morvofarcinosa: 1, a Binasco.
Cremona — Id. id: 1, a Rivolta d'Adda:
Mantova — Id. id.: 3, a Roverbello, Moglia, Gazzuolo.

Regione III. — Veneto.

Udine — Carbonchio: 2 bovini morti, a Collaredo di Montalbano ed a Pozzuolo del Friuli.
Belluno — Febbre aftosa: in tre mandre a Pedavena e Sovramonte.
Venezia — Carbonchio: 1 bovino morto, a Fossalta di Piave.
Padova — Carbonchio sintomatico: 1 letale, a Tombolo.
Vicenza — Id. id.: 3 letali, ad Arzignano e Caltrano.
Verona — Id. id.: 2 bovini morti, a Bosco di Chiesanuova e Pescantina.

Regione V. — Emilia.

Parma — Carbonchio sintomatico: 2 letali, a Serbolo e Borgo S Donnino.
Modena — Tifo petecchiale dei suini: 1 a Finale Emilia.
Carbonchio: 2 bovini, morti a Mirandola.
Bologna — Febbre aftosa: in 13 stalle, a S. Giorgio di Piano, Calderara di Reno, Castelguelfo, Imola, Fontano, Elice.
Forme tifiche degli equini: 1, a S. Lazzaro di Savena.
Carbonchio sintomatico: 1 bovino, morto, a Dozza.
Forlì — Febbre aftosa: 14 in 2 stalle a Forlì.

Regione VI. — Marche ed Umbria.

Pesaro ed Urbino — Carbonchio sintomatico: 1, equino, morto a Cantiano.
Macerata — Agalassia contagiosa degli ovini: una mandra a Visso.
Perugia — Carbonchio sintomatico: 1 bovino morto, a Rieti.

Regione X. — Meridionale Mediterranea.

Caserta — Affezione morvofarcinosa: 8 a Villalatina, Casalvieri, Maddaloni, Palma, Campania e Nola.

Carbonchio sintomatico: 2 equini, con 1 morto, a S. Elia.

Id. id.: 19 ovini morti a Terette.

Napoli — Carbonchio: 1 bovino, morto, a Vico Equense.

Roma, dal Ministero dell'Interno.

Pel Direttore della Sanità Pubblica
R. SANTOLIQUIDO.

MINISTERO di Agricoltura, Industria e Commercio

Divisione I — Sezione II — Sotto Segretariato di Stato

Trasferimento di privativa industriale.

Con contratto sotto forma di scrittura privata, firmato a Zürich (Svizzera) il 17 agosto 1891, registrato a Torino il 5 ottobre 1891, al n. 3347, del vol. 45, registro atti privati, il sig. *Schulthess* Wilhelm, a Zurigo (Svizzera), ha ceduto e trasferito parzialmente al sig. Spoerri a La Rocca Venaria Reale (Torino), il diritto esclusivo derivante dall'attestato di privativa industriale per importazione ottenuto il 24 dicembre 1891, vol. 60, n. 362, della durata di anni *due*, a datare dal 31 dicembre 1891, pel trovato dal titolo: « *Nouveau Corset* », e cioè limitatamente fino al termine di anni due a decorrere dal 31 dicembre 1891, riservandosi il cedente il diritto di prolungarla fino al termine dei 15 anni accordati dalla legge.

Il suddetto contratto, presentato alla Prefettura di Torino il 12 ottobre 1891, fu, per gli effetti di cui all'art. 46 della legge 30 ottobre 1859 n. 3731, registrato all'Ufficio speciale della proprietà industriale, al n. 1085 del registro trasferimenti.

Roma, addì 4 agosto 1892.

Il Direttore capo della 1ª divisione
G. FADIGA.

Procura Generale del Re in Genova

In adempimento al disposto dell'art. 33 e per gli effetti di cui all'art. 29 della legge 13 settembre 1874 n 2079.

SI RENDE NOTO

Che il sig. Lombardo Giovanni, già conservatore delle ipoteche in Finalborgo, ha cessato dalle sue funzioni col giorno 1° aprile scorso, in seguito a collocamento a riposo per R. decreto 22 novembre 1891.

Genova, 6 agosto 1892.

Il Procuratore Generale
Francesco Lanzara

CONCORSI

R. Conservatorio di Musica di Napoli

Avviso di concorso

al posto di professore di tromba, trombone e congeneri per i corsi tecnici principali

È aperto un concorso per titoli e per esperimenti al posto di professore di tromba, trombone e congeneri per i corsi tecnici principali nel R. Conservatorio di musica di Napoli con l'annuo stipendio di lire 1600 (millesseicento).

La Commissione incaricata dell'esame di tale concorso sarà eletta dal ministro della pubblica istruzione. Essa avrà il diritto di chiedere ai candidati le prove seguenti:

1.° Suonare un pezzo, a scelta del candidato, nel quale si faccia rilevare il genere cantabile e quello brillante di difficoltà;

2.° Eseguire, ciascuno col proprio istrumento, a prima vista, un brano di studio o di un pezzo scelto dalla Commissione seduta stante;

3.° Eseguire un pezzo a scelta della Commissione, previo studio di otto giorni:

4.° Dar saggio del sistema d'insegnamento e della capacità didattica, con una lezione teorico-pratica:

5.° Armonizzare, in iscritto, un breve basso dato, seduta stante, dalla Commissione, la quale assegnerà quel tempo che stimerà conveniente per espletare la prova.

È in facoltà della Commissione esaminatrice, se lo crede necessario, di richiedere un breve esperimento pratico sul trombone dal professore di tromba e viceversa.

A parità di merito fra un professore di tromba e di trombone, sarà preferito il primo.

Le domande di ammissione al concorso, su carta da bollo da centesimi 50, corredate dalle fedi di nascita, di buona condotta, di penalità, di sana costituzione fisica, debitamente legalizzate, nonchè di tutti quei documenti che possano fare emergere le qualità artistiche del candidato, dovranno essere presentate al governatore del R Conservatorio di musica di Napoli non più tardi delle ore 3 pom. del giorno 30 agosto prossimo venturo.

Napoli, 20 luglio 1892.

Visto
Il Governatore
F. PIGNATELLI.

Il Direttore
P. PLATANIA.

BOLLETTINO METEORICO

DELL' UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 6 agosto 1892

STAZIONI	STATO DEL CIELO 7 ant.	STATO DEL MARE 7 ant.	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	TEMPERATURA Minima nelle 24 ore precedenti
Belluno	sereno	—	21 1	12 3
Domodossola	coperto	—	27 6	15 4
Milano	3|4 coperto	—	27 0	18 4
Verona	coperto	—	24 5	17 1
Venezia	sereno	calmo	24 3	17 0
Torino	coperto	—	25 7	17 2
Alessandria	coperto	—	28 8	17 4
Parma	1|2 coperto	—	25 4	18 3
Modena	3|4 coperto	—	27 1	19 3
Genova	3|4 coperto	calmo	25 9	20 4
Forlì	1|2 coperto	—	29 8	19 2
Pesaro	sereno	calmo	27 4	16 0
Porto Maurizio	coperto	calmo	27 5	17 6
Firenze	1|2 coperto	—	28 0	15 8
Urbino	1|4 coperto	—	30 6	16 0
Ancona	sereno	calmo	29 2	20 3
Livorno	1|2 coperto	calmo	28 3	18 2
Perugia	sereno	—	28 9	15 9
Camerino	sereno	—	26 5	15 0
Chieti	sereno	—	25 4	19 0
Aquila	sereno	—	26 7	13 7
Roma	nebbioso	—	30 5	17 8
Agnone	sereno	—	25 4	15 0
Foggia	sereno	—	29 8	16 5
Bari	sereno	calmo	24 8	16 6
Napoli	sereno	calmo	27 6	20 4
Potenza	sereno	—	24 9	14 9
Lecce	sereno	—	26 8	18 5
Cosenza	—	—	—	—
Cagliari	sereno	calmo	30 0	19 6
Reggio Calabria	sereno	agitato	27 7	20 6
Palermo	sereno	calmo	29 7	16 0
Catania	sereno	calmo	28 1	21 0
Caltanissetta	sereno	—	29 0	23 0
Siracusa	sereno	calmo	28 5	18 8

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano
Il dì 6 agosto 1892

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.

Barometro a mezzodì . . . . . = 762,7
Umidità relativa a mezzodì. . . . . . = 40
Vento a mezzodì . . . . . Sud Ovest debole.
Cielo a mezzodì. . . . . . . 1/4 coperto.
Termometro centigrado { Massimo = 29°,7. Minimo = 17°,8.
Pioggia in 24 ore: — —

Li 6 agosto 1892.

In Europa pressione alquanto bassa alle latitudini settentrionali, abbastanza elevata sulla Francia ed Austria-Ungheria Ebridi 850, Brest 766, Praga, Lemberg 766.

In Italia nelle 24 ore: barometro alquanto salito, temporali con piogge sull'Italia superiore, venti deboli, temperatura mite.

Stamane: cielo nuvoloso al Nord sereno altrove, venti deboli specialmente settentrionali, barometro livellato intorno a 763 mm.

Mare calmo.

Probabilità: ancora venti deboli specialmente settentrionali; cielo vario al Nord, generalmente sereno altrove: qualche temporale.

BOLLETTINO METEORICO
DELL' UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 7 agosto 1892.

STAZIONI	STATO DEL CIELO 7 ant.	STATO DEL MARE 7 ant.	TEMPERATURA nelle 24 ore precedenti	
			Massima	Minima
Belluno	1/4 coperto	—	25 0	15 5
Domodossola . .	sereno	—	26 0	12 8
Milano.	sereno	—	29 3	16 8
Verona	sereno	—	28 0	17 0
Venezia	3/4 coperto	calmo	26 5	15 4
Torino	sereno	—	23 4	18 3
Alessandria . . .	sereno	—	26 8	17 2
Parma	sereno	—	27 0	18 0
Modena	1/4 coperto	—	27 2	18 7
Genova	sereno	calmo	26 1	19 5
Forlì	1/4 coperto	—	26 0	18 2
Pesaro	3/4 coperto	legg. mosso	24 4	17 0
Porto Maurizio . .	1/4 coperto	calmo	27 7	17 2
Firenze	sereno	—	28 0	15 8
Urbino	sereno	—	26 1	15 7
Ancona	1/2 coperto	calmo	25 7	20 0
Livorno	1/2 coperto	calmo	27 3	19 5
Perugia	sereno	—	28 8	16 0
Camerino . . .	1/4 coperto	—	26 8	14 5
Chieti	coperto	—	25 8	13 5
Aquila	sereno	—	27 1	14 7
Roma	sereno	—	29 7	18 8
Agnone	sereno	—	27 2	14 7
Foggia	1/2 coperto	—	31 4	19 5
Bari	3/4 coperto	calmo	24 9	17 5
Napoli	sereno	calmo	28 6	20 6
Potenza	1/2 coperto	—	26 7	16 7
Lecce	sereno	—	27 8	18 0
Cosenza	—	—	—	—
Cagliari	sereno	calmo	30 0	20 7
Reggio Calabria .	1/2 coperto	agitato	27 6	22 6
Palermo	1/4 coperto	calmo	30 1	16 7
Catania	sereno	calmo	32 2	12 7
Caltanissetta . . .	sereno	—	30 0	20 0
Siracusa	sereno	calmo	30 0	19 5

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano
Il dì 7 agosto 1892

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.

Barometro a mezzodì . . . . . = 761,6
Umidità relativa a mezzodì . . . . . = 27
Vento a mezzodì . . . . . . Nord moderato.
Cielo . . . . quasi sereno.
Termometro centigrado { Massimo = 30,2. Minimo = 18°,8.
Pioggia in 24 ore: gocce

Li 7 agosto 1892.

In Europa pressione piuttosto elevata sulla Francia, e Svizzera, alquanto intorno alla Scandinavia, a 759 mm. ad Atene, Brest 769; Zurigo 766; Fanoe 755; Christiansund 749.

In Italia nelle 24 ore: barometro poco variato, diversi temporali con piogge leggere al Nord e centro; venti generalmente deboli; temperatura lievemente aumentata.

Stamane: cielo alquanto nuvoloso sul versante adriatico, sereno altrove; venti deboli specialmente settentrionali; barometro a 762 mm. al Sud del continente, da 763 a 764 m.n. altrove.

Mare calmo.

Probabilità: venti deboli a freschi specialmente settentrionali; cielo generalmente sereno.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

RIMINI, 7. — Stamani alle ore 10, il sottosegretario di stato per l'agricoltura, on. marchese di San Giuliano, inaugurò la mostra nazionale di macchine agrarie e la fiera regionale dei vini.

Erano presenti gli on. senatori Fabri e di Bagno, gli on. deputati Fortis, Ferrari, Vendemini, Solinas-Apostoli e Ravà, il prefetto della provincia, le autorità civili e militari, le rappresentanze dei Corpi morali e grande folla d'invitati, fra cui moltissime signore.

Il presidente del comizio agraio disse poche ed applaudite parole.

Quindi l'on. marchese di San Giuliano pronunciò il discorso inaugurale che fu interrotto più volte da caldi applausi.

Il sindaco ringraziò a nome della cittadinanza l'on. sottosegretario di Stato.

Alla mostra nazionale delle macchine concorsero oltre settanta ditte e alla fiera dei vini oltre cento produttori.

La mostra è felicemente riuscita.

La città è animatissima.

Vi ha grande affluenza di forestieri.

SPEZIA, 7. — Il conte di Torino, cogli altri ufficiali della scuola di guerra, comandata dal generale Pedrotti, dopo aver visitato l'arsenale, le fortificazioni e le navi, partirà domani mattina alla volta di Genova.

CATANIA, 7. — L'eruzione dell'Etna continua, ma meno attiva di ieri.

Le correnti di lava scorrono lentamente a ponente, verso Monte Ilici e Monte Albano, sovrapponendosi sulla lava del 1883.

Le altre calcolate sono ferme.

Rombi frequenti e denso fumo bianco dal cretere centrale.

BUENOS-AYRES, 7. — Un telegramma dalla Bolivia, annunzia che a Chuquisaca scoppiò una insurrezione, la quale fu repressa dalle truppe del governo.

Camucho, capo degli insorti e 17 deputati vennero esiliati.

Fu proclamato lo stato d'assedio.

Listino Officiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 6 agosto 1892.

VALORI AMMESSI a CONTRATTAZIONE IN BORSA	Godimento	Valore nom.	Valore vers.	PREZZI IN CONTANTI		IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	Prezzi Nom.
RENDITA 5 0|0 1.a grida	1 luglio 92	—	—		— —	94,62 1|2 65 67 1|2 70		— —
RENDITA 5 0|0 2.a grida		—	—	94,65	94 65			— —
detta (piccolo taglio)	»	—	—		— —			— —
detta 3 0|0 1.a grida	1 aprile 92	—	—		— —			— —
detta 3 0|0 2.a grida	»	—	—		— —			58 50
Cert. sul Tesoro Emiss. 1860-64	»	—	—		— —			101 25
Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0|0	»	—	—		— —			94 —
Prestito R. Blount 5 0|0	»	—	—		— —			100 55
» Rothschild	1 giugno 92	—	—		— —			102 —
Obbl. Municip. e Cred. Fondiario.								
Obbl. Municipio di Roma 5 0|0	1 luglio 92	500	500		— —			— —
» 4 0|0 1.a Emissione	1 aprile 92	500	500		— —			428 —
» 4 0|0 2.a, 3 a, 4.a, 5.a e 6.a Emiss.	»	500	500		— —			420 —
» Cred. Fond. Banco S. Spirito	»	500	500	463,50	463 50			— —
» » » Banca Nazionale 4 0|0.	»	500	500		— —			477 —
» » » » » 4 1|2 0|0.	»	500	500		— —			487 —
» » » Banco di Sicilia	»	500	500		— —			— —
» » » » Napoli	»	500	500		— —			— —
Azioni Strade Ferrate.								
Az. Ferr. Meridionali	1 luglio 92	500	500		— —	648		— —
» » Mediterranee stampigliate	»	500	500		— —			518 —
» » » certif. provv.	1 luglio 91	500	250		— —			— —
» » Sarde (Preferenza)	»	250	250		— —			— —
» » Palermo, Mar. Trap. 1.a e 2a. E	1 aprile 92	500	500		— —			— —
» » della Sicilia	1 luglio 91	500	500		— —			— —
Azioni Banche e Società diverse.								
Az. Banca Nazionale	1 genn. 92	1000	750		— —			1320 - 1
» » Romana	1 luglio 92	1000	1000		— —			1007 —
» » Generale	»	300	300		— —	239 30 1|2 40 40 1|4 40	1|2)	— —
» » di Roma	1 genn 90	500	250		— —			380 —
» » Tiberina	1 » 89	200	200		— —			30 —
» » Industr. e Comm. (antiche)	1 ottob. 91	500	500		— —			528 —
» » » » cert. prov.	»	500	400		— —			— —
» » » » nuove liberate	»	500	500		— —			490 —
» Soc. di Credito Mobiliare italiano.	1 luglio 92	500	400		— —	568 69 69 1|2 70 70	1|2)	— —
» » di Credito Meridionale	1 genn. 88	500	500		— —			— —
» » Romana per l'Illum. a Gaz	15 aprile 92	500	500		— —			880 —
» » Acqua Marcia	1 luglio 92	500	500		— —			1135 —
» » Italiana per condotte d'acqua	1 genn. 90	500	500		— —	358 59 1|2 60 60 1|2	61 1|2 62 63)	— —
» » Immobiliare	1 luglio 92	500	500		— —	174 175,50 176		— —
» » dei Molini e Magaz. Generali	1 » 90	250	250		— —			135 —
» » Telefoni ed App. Elettriche	1 genn. 89	100	100		— —			— —
» » Generale per l'illuminazione	1 » 90	500	500		— —			305 —
» » Anonima Tramway Omnibus	»	125	125		— —	161 161,50		— —
» » Fondiaria Italiana	1 » 89	150	150		— —			— —
» » della Min. e Fond. Antimonio	1 » 90	250	250		— —			— —
» » dei Materiali laterizi	»	250	250		— —			— —
» » Navigazione Generale Italiana	1 genn. 92	500	500		— —			292 —
» » Metallurgica Italiana	1 » 90	500	500		— —			190 —
» » della Piccola Borsa di Roma.	1 luglio 92	250	250		— —			210 —
» » Caoutchouc	1 genn. 90	200	200		— —			40 —
» » An. Piemontese di elettricità.	1 » 91	250	250		— —			250 —
» » Risanamento di Napoli	1 luglio 92	500	250		— —	187 187,50 188		— —
Azioni Soc. Assicurazioni.								
Az. Fondiarie Incendi	1 genn. 90	100	100		— —			80 —
» Fondiarie Vita	1 » 91	250	125		— —			230 —
Obbligazioni diverse.								
Obbl. Ferroviarie 3 0|0 Emiss. 1887-88-89	1 luglio 92	500	500		— —			237 50
» » Tunisi Goletta 4 0|0 (oro).	1 » 91	1000	1000		— —			— —
» Strade ferrate del Tirreno	1 » 92	500	500		— —			443 —
» Soc. Immobiliare	1 ottob. 91	500	500		— —			410 —
» » 4 0|0.	»	250	250		— —			170 —
» » Acqua marcia	»	500	500		— —			500 —
» » SS. FF. Meridionali	»	500	500		— —			— —
» » FF. Pontebba Alta Italia	1 luglio 91	500	500		— —			— —
» » FF. Sarde nuova Emis. 3 0|0	1 aprile 92	500	500		— —			— —
» » FF. Paler. Ma. Tra. I S. (oro).	»	300	300		— —			— —
» » FF. Second. della Sardegna	1 luglio 92	500	500		— —			— —
» » FF. Napoli-Ott. (5 0|0 oro)	»	250	250		— —			— —
Buoni Meridionali 5 0|0	»	500	500		— —			— —
Titoli a Quotazione Speciale.								
Obbl. prestito Croce Rossa Italiana.	1 aprile 92	25	25		— —			— —

OSSERVAZIONI

Media dei corsi del consolidato italiano a contanti nelle varie borse del Regno.

5 agosto 1892.

Consolidato 5 0\|0 . . . L. 94 566
Consolidato 5 0\|0 senza la cedola del semestre in corso » 92 396
Consolidato 3 0\|0, nominale » [illegible]8 —
Consolidato 3 0\|0 senza cedola, nominale » [illegible]6 615

[illegible] TANLONGO, Presidente.

(1) ex divid. £. 23,—.

Sconto	CAMBI		Prezzi fatti		Nomin.
2 1/2	Francia	90 giorni	— —	— —	103 27 1/2
	Parigi	Cheques	— —	— —	103 15
2	Londra	90 giorni	— —	— —	26 —
	»	60 giorni	— —	— —	— —
	»	Cheques	— —	— —	— —
	Vienna-Trieste	90 giorni	— —		— —
	Germania	Cheques	— —		— —

Risposta dei premi . . . } 29 Luglio
Prezzi di compensazione . . . }
Compensazione . . . 30
Liquidazione . . . 31

Sconto di Banca 5 0\|0. Interessi sulle anticipazioni.

Il Sindaco: MARIO BONELLI.

Visto: Il Deputato di Borsa: TOMMASO REY.

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE LUGLIO 1892.

Rendita 5 0|0	94 —	Az. Banca Tiberina	30 —	Az. Soc. Navig. Gen. Italiana	280 —
» 3 0|0	58 50	» »In. e Com. (an.)	523 —	» » Metallurgica Italiana.	200 —
Obbl. Beni Eccl. 5 0|0	— —	» » » Certif.	490 —	» » della Piccola Borsa	210 —
Prest. Rotschild 5 0|0.	102 —	» » » n liber	— —	» » Caoutchouc	55 —
Ob. città di Roma 4 0|0	425 —	» Soc. Cred. Mobil.	548 —	» » An. Piem. di Elettr.	250 —
» Credito Fondiario Santo Spirito	463 —	» » » Merid.	— —	» » Risanamen.	178 —
» Credito Fondiario Banca Nazionale	480 —	» » Gas	875 —	» » Fondiar. incendi	80 —
» Credito Fondiario Ban. Naz 4 1|2 0|0	485 —	» » Acqua Marcia	1135 —	» » Fond. Vita.	230 —
Az. Fer. Meridionali.	642 —	» » Condot. d'ac.	350 —	Obbl. Soc. Imm. 5 0|0	410 —
» » Mediterranee	516 —	» » Gen. Illumin.	230 —	» » » 4 0|0	170 —
» » » certif.	— —	» » Tramway Om.	155 —	» » Ferroviarie	290 —
» Banca Nazionale.	1320 —	» » » cert. prov.	— —	» Ferr. Napoli-Ottaiano.	244 —
» » Romana	1005 —	» » Molini e Magaz. Gen	135 —		
» » Generale	326 —	» » Immobiliare.	170 —		
» Banco di Roma	380 —	» » Fond. Italiana	— —		
		» » Min. Antim.	240 —		
		» » Mat. Later.	220 —		